

Contributi a fondo perduto colonnine ricarica per imprese 2023

Al via nuovi **contributi a fondo perduto per le colonnine di ricarica** rivolti alle imprese che installano impianti in città e sulle superstrade

I contributi a fondo perduto per le colonnine di ricarica in questione sono destinati alle sole imprese e mirano a incentivare la realizzazione di tali impianti green in città e nelle superstrade. In particolare, la misura si prefigge il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- la realizzazione di almeno **13.755 infrastrutture di ricarica veloci per veicoli elettrici nei centri urbani**, come disciplinato dal [Decreto 23A00836 del 12 gennaio 2023](#)
- a realizzazione di almeno **7.500 infrastrutture di ricarica super-veloci per veicoli elettrici sulle superstrade**, disciplinata dal [Decreto 23A00835 del 12 gennaio 2023](#).

A CHI SPETTANO I CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO

I contributi a fondo perduto per le colonnine di ricarica 2023 sia quelli relativi agli impianti nei centri cittadini che quelli per le installazioni sulle superstrade, spettano ai seguenti soggetti:

- **imprese;**
- **RTI (Raggruppamento Temporaneo Imprese).**

Alla data di presentazione della domanda di ammissione le aziende interessate devono possedere i seguenti requisiti:

- **dimostrare di aver gestito infrastrutture di ricarica operative sul territorio dell'Unione Europea**, in misura pari ad almeno il 5% del numero di infrastrutture di ricarica per cui hanno presentato istanza;

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili ai contributi a fondo perduto per le colonnine di ricarica per imprese le spese, al netto di IVA, per:

- **l'acquisto e la messa in opera di stazioni di ricarica da almeno 90 kW di potenza, nel caso di impianti da realizzare nei centri urbani.** Sono comprese le spese per l'installazione delle colonnine, gli impianti elettrici, le opere edili strettamente necessarie, gli impianti e i dispositivi per il monitoraggio. Per tale voce, si considera un costo specifico massimo ammissibile pari a **50.000 euro** per infrastruttura di ricarica;
- **l'acquisto e la messa in opera di stazioni di ricarica da almeno 175 kW di potenza, nel caso di impianti da realizzare sulle superstrade.** Sono comprese le spese per l'installazione delle colonnine, gli impianti elettrici, le opere edili strettamente necessarie, gli impianti e i dispositivi per il monitoraggio. Per tale voce, si considera un costo specifico massimo ammissibile pari a **81.000 euro** per infrastruttura di ricarica;
- **i costi per la connessione alla rete elettrica** come identificati dal preventivo per la connessione rilasciato dal gestore di rete. Per tale voce, si considera un **limite massimo del 20% del costo totale ammissibile** per la fornitura e la messa in opera delle stazioni di ricarica nei centri urbani. Il limite è pari al **40% del costo totale ammissibile** per le colonnine di ricarica da installare sulle superstrade;
- **le spese di progettazione**, direzione lavori, sicurezza e collaudi e i costi sostenuti per ottenere le pertinenti autorizzazioni. Per tale voce, si considera – per entrambe le misure – un **limite massimo del 10% del costo totale ammissibile** per la fornitura e messa in opera dell'infrastruttura di ricarica.

COME RICHIEDERE I CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO COLONNINE RICARICA IMPRESE
Bisognerà attendere *i decreti attuativi che il MASE pubblicherà entro il 16 marzo 2023*, per conoscere nel dettaglio i termini e le modalità di presentazione delle domande.